

## Incidenza e prognosi dell'angina pectoris nei Paesi industrializzati

Zaman MJS, Shipley MJ, Stafford M et al

*Incidence and prognosis of angina pectoris in south Asians and whites: 18 years of follow-up over seven phases in the Whitehall-II prospective cohort study*

J Public Health 2010; doi:10.1093/pubmed/fdq093

**N**umerosi studi hanno evidenziato nei Paesi industrializzati tassi di mortalità per disturbo coronarico maggiori per le persone provenienti dall'Asia del Sud rispetto alla popolazione nativa bianca. Quello che non è noto, si interrogano i ricercatori inglesi sul *Journal of Public Health*, è se ci siano differenze nell'incidenza di angina e di dolore toracico (da sforzo e no) tra bianchi e sudasiatici e il significato prognostico nei decessi o nell'infarto miocardico non fatale. L'indagine, che fa parte del grande studio epidemiologico Whitehall-II, ha seguito per 18 anni 9775 impiegati statali – 9195 bianchi e 580 sudasiatici – per un totale di 153.750 anni persona di follow-up.

Alla fase I i sudasiatici hanno presentato una maggiore prevalenza di angina tipica (4,8 versus 2,8%;  $p = 0,019$ ) e di dolore toracico sotto

sforzo (7,8 versus 4,1%;  $p < 0,001$ ), ma non di dolore in assenza di sforzo (22,2 versus 25,2%;  $p = 0,085$ ). Alla fase 7 rimane alta la frequenza dell'angina tipica (17,0 versus 11,3%;  $p = 0,001$ ) e di dolore toracico da sforzo (15,4 versus 8,5%;  $p = 0,001$ ) e più bassa quella di dolore in assenza di sforzo (24,6 versus 31,3%;  $p = 0,001$ ). I sudasiatici dimostrano dunque di avere una maggiore incidenza di angina tipica a un lungo follow-up rispetto alla popolazione bianca, ma non di dolore toracico in assenza di esercizio fisico.

A prescindere dal tipo di dolore toracico, i sudasiatici che hanno partecipato allo studio hanno avuto maggiori probabilità di essere più anziani, ipertesi, diabetici, con sindrome metabolica e di avere un basso livello di impiego. L'implicazione clinica più importante della ricerca è che chi, bianco o sudasiatico, presenta dolore tipico, misurato al questionario Rose, ha avuto una prognosi peggiore rispetto a chi non lo presenta.

Studi ulteriori, concludono gli autori, sono necessari per comprendere il significato prognostico dei sintomi di dolore toracico precoce nei gruppi etnici ad alto rischio coronarico.

**Domitilla Di Thiene**

Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica  
G. Sanarelli, 'Sapienza' Università di Roma

Incidenza cumulativa dei diversi tipi di dolore toracico in base al gruppo etnico nel corso delle sette fasi del grande studio epidemiologico Whitehall-II

